

CAMPEGGIO DEI NO Dal 17 al 20 luglio al presidio contro la turbogas di Aprilia [Latina], organizzato dalla rete cittadini No turbogas, dall'assemblea permanente No Fly di Ciampino e dal coordinamento No inceneritore di Albano. «Siamo il popolo dei tanti 'no', ma degli altrettanti 'sì' – dicono gli organizzatori – Condividiamo le nostre esperienze, uniamo le nostre vertenze». Mare, cucina, concerti, teatro e dibattiti nel campeggio gratuito, al km 24 di via Nettunense, Campo di carne, Aprilia. Tel. 347413943. <http://myspace.com/inoincampeggio>

INTERSTIZI DI GRAZIANO GRAZIANI



Le notti romane a ritmo di musica

SONO TANTE LE INIZIATIVE che animano le caldi notti dell'estate romana [parliamo di quella meteorologica, perché a causa del terremoto politico che ha portato il candidato del centrodestra, Gianni Alemanno, in Campidoglio l'omonima iniziativa del Comune si è piuttosto ridotta ed è slittata a settembre]. Cerchiamo di orientarci tracciando una piccola geografia della settimana che viene.

Si parte dalla **Festa dell'Unità** di Caracalla, dove venerdì 11 luglio si esibiranno in un doppio concerto gli **Ardecore** e **Marta sui Tubi**. Del primo progetto, nato da un'idea del cantautore folk blues Giampaolo Felici – che ha riunito musicisti come gli Zu e Luca Venitucci –, se ne

è parlato molto, grazie al loro sound e alla loro personale reinterpretazione di brani della tradizione popolare; il secondo, di area più rock, è una realtà in costante crescita, che dal vivo regala emozioni particolari.

Contemporaneamente, dalle parti di **Villa Celimontana**, è di casa il jazz della **Columbia Jazz Ensemble**, orchestra di 21 elementi tra le più rinomate degli Stati Uniti, che replicheranno tutti i giorni fino al 16 luglio.

Subito dopo, giovedì 17, un concerto da non lasciarsi sfuggire: **Enrico Rava**, tra le migliori trombe jazz italiane, presenta il suo progetto «Chet mood», omaggio a un gigante della musica come Chet Becker.

ECO EQUO DI GIANLUCA CARMOSINO



Le idee dell'altra editoria

EORA? La buona riuscita della seconda edizione della Fiera dell'editoria della pace, quest'anno ospitata a Isola del Liri [28 e 29 giugno] e poi al Parco Meda di Roma [3-6 luglio], ha messo in moto un bel cantiere di idee e proposte sul che fare nei prossimi mesi.

Il tentativo di legare temi e soggetti sociali differenti, come l'editoria indipendente, le piccole librerie, le associazioni impegnate sui temi della nonviolenza e il consumo critico – tra i principali promotori della Fiera ci sono le botteghe del commercio equo Tutti giù per Terra di Roma e Altre terre di Sora – in territori «secondari» [un piccolo paese della provincia di Frosinone e la periferia est della capitale], ha convinto gli organizzatori e chi ha deciso di sostenere il progetto, le due amministrazioni di Isola del Liri e del Municipio V di Roma ma anche la Regione Lazio, la Provincia di Roma, Banca etica e Carta, a incon-

trarsi per pensare alle prossime edizioni [anche in altri territori?] e ad altre iniziative.

Perché, ad esempio, non immaginare un evento legato alla grande tradizione del blues di Isola del Liri? Perché non realizzare una giornata o una settimana dell'editoria indipendente, con incontri, iniziative, presentazioni di libri? Perché non allargare la rete degli interlocutori pronti a sostenere la Fiera, coinvolgendo in particolare le scuole e le biblioteche pubbliche, ma anche altri spazi di autoproduzione culturale indipendente, quali associazioni, centri sociali?

Insomma, dicono i promotori della Fiera, diamo spazio alla creatività. Chi volesse partecipare al «cantiere delle idee», può farlo scrivendo a info@editoriadellapace.org o chiamando il numero 333 8101150.

www.editoriadellapace.org

SALA LUIGI PINTOR



Clandestini

SERATA CLANDESTINA il 18 luglio alla Sala Pintor. Sarà l'occasione per discutere di quello che sta succedendo in città ma anche, per non deprimerci, un momento di festa. Ecco perché arriveranno gli tsingani a suonare e le rom del campo di Quintiliani prepareranno involtini di verze ripieni di carne e riso. E si tirerà un bilancio sulle «scandalose» magliette clandestine distrutte da Carta e si darà un premio a chiunque verrà alla serata indossando una delle magliette incriminate. Il premio sarà anche il pretesto per rilanciare la diffusione delle magliette: oltre ai clandestini «storici» di cui Carta riferisce inesorabilmente ogni settimana, ce ne sono di nuovi, tra gli intellettuali e nelle istituzioni. Pochi giorni fa alcuni assessori e consiglieri di Roma e del Lazio hanno indossato le magliette clandestine di Carta per la loro iniziativa congiunta di protesta contro l'idea scellerata del sindaco di Roma di prendere le impronte ai mambini rom. E Margherita Hack ha deciso di diventare una straordinaria «testimonial» e si è infilata una maglietta clandestina. Insomma, noi della redazione di Carta saremo tutti ad accogliervi il 18 a partire dalle 19. Ovviamente ci riconoscerete perché indosseremo la maglietta clandestina. Fatevi riconoscere anche voi, allo stesso modo. Un'occasione per bere e mangiare qualcosa assieme e sentirvi meno tristi.

Per affittare la sala, Mario Garabello Tel. 339 7245512